



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Il Tribunale di Belluno, in composizione collegiale formata dai seguenti magistrati

dott. Umberto GIACOMELLI	Presidente
dott.ssa Irene COLLADET	Giudice
dott.ssa Gersa GERBI	Giudice rel.

nel procedimento promosso *da*

OSTA I TUTTO LEGNO S.R.L. – In liquidazione, C.F. 00946360252, difeso e rappresentato dall'avv. Morena Astore, ed elettivamente domiciliato presso lo studio della stessa per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata ai sensi degli artt. 66 e 268 C.C.I.I.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

visto il ricorso con il quale Osta I Tutto Legno s.r.l. ha formulato domanda di apertura della procedura di liquidazione controllata;

visti gli artt. 268 e ss. C.C.I.I.;

ritenuta la competenza del Tribunale adito ex art. 27 co. 3 lett. a);

vista la relazione allegata al ricorso nella quale l'O.C.C., dott.ssa Francesca Cervo, ha espresso giudizio complessivamente positivo sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione allegata a corredo della domanda;

rilevato che non risultano presentate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del D.Lgs. 14/2019;

verificata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 268 e 269 C.C.I.I.;

ritenuto, quindi, (1) che, come risulta dalla documentazione in atti, il debitore risulta essere impresa minore, sussistendo contestualmente tutti i requisiti dimensionali previsti dall'art. 2, comma 1, lett. d); invero Osta I Legno s.r.l. in liquidazione ha avuto, nelle ultime tre annualità di esercizio, i seguenti risultati

	2024	2023	2022
Attivo	11.241,00	11.265,00	11.297,00
Ricavi	466,00	122.733,00	4.624,00
Debiti	411.418,00	409.084,00	431.092,00



(2) che il debitore si trovi in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. c C.C.I.I. e che lo stesso non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

(3) che il ricorso risulta corredato dalla documentazione necessaria per la ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della debitrice;

(4) che l'O.C.C. ha effettuato le comunicazioni di cui all'art. 269, comma 3 C.C.I.I., all'agente della riscossione ed agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali;

(5) che sussiste l'interesse ad agire, atteso che in assenza della presente procedura, tesa all'esdebitazione, la liquidazione privatistica della società non ne consente la cancellazione dal registro delle imprese, in quanto non vi è sufficiente attivo per il pagamento di tutti i debiti societari;

(6) che pertanto la domanda proposta soddisfa i requisiti richiesti degli artt. 268 e 269 C.C.I.I. ed appare ammissibile;

rilevato del pari anche che, dalla documentazione in atti, risulta che l'esposizione debitoria della ricorrente è così composta:

Nominativo	Data invio	Data sollecito	Data risposta	Credito chirografo	Credito privilegiato
Banca Popolare Alto Adige	10/02/2025		11/02/2025	0,00	0,00
Longarone Fiere Srl	10/02/2025		21/02/2025	2.267,20	0,00
RDV Network Srl	10/02/2025	05/03/2025		0,00	0,00
Studio Da Col Srl	10/02/2025	05/03/2025	07/03/2025	0,00	0,00
INPS Belluno	10/02/2025	05/03/2025	13/03/2025	0,00	28.127,34
Agenzia delle Entrate – Riscossione ¹	10/02/2025		17/02/2025	23.252,57	0,00
				0,00	42.632,36
				0,00	845,56
				0,00	58.010,85
				0,00	119.324,47
				0,00	250,52
OTTOUNDICI SRL	10/02/2025	05/03/2025		0,00	0,00
Avv. Francesca Greblo	10/02/2025		10/02/2025	0,00	1.772,78
GSP BIM Belluno	10/02/2025	05/03/2025		0,00	0,00
Bellunum Srl	10/02/2025		11/02/2025	0,00	0,00
ECOMONT srl	10/02/2025	05/03/2025		0,00	0,00
Provincia di Belluno	10/02/2025	05/03/2025		0,00	0,00



Regione Veneto	10/02/2025	05/03/2025	11/03/2025	0,00	379,70
Prefettura Belluno	10/02/2025	05/03/2025		0,00	0,00
INAIL Belluno	10/02/2025		24/02/2025	0,00	0,00
ASCOTRADE – Gruppo Hera	10/02/2025			0,00	0,00
ULSS N. 1 DOLOMITI	10/02/2025		10/02/2025	0,00	0,00
CCIAA TREVISO - BELLUNO	10/02/2025		12/02/2025	449,80	0,00
			TOTALE	25.969,57	251.343,58

rilevato che le attività della ricorrente consentono di mettere a disposizione dei creditori (compresi i compensi dovuti all'O.C.C., al liquidatore) complessivi euro 11.384,00;

osservato che, come opportunamente evidenziato anche dall'OCC, rispetto all'esposizione debitoria l'attivo distribuibile è in questo caso del tutto risibile;

osservato, tuttavia, che in merito all'ammissibilità della liquidazione controllata in assenza di beni si scontrano al momento due autorevoli orientamenti presso le Corti di merito che vedono, da un lato, l'impostazione di chi evidenzia come nessuna norma imponga, quale presupposto della apertura della LC (o anche della LG) la esistenza di beni utilmente liquidabili che offrano una prospettiva di soddisfazione ai creditori concorsuali; facendo notare tra l'altro come l'art. 276, comma 1, in punto di chiusura, richiama, con il limite della compatibilità, l'art. 233 CCII che comprende anche la ipotesi di chiusura per assenza di attivo (App. Milano, 21 aprile 2023); dall'altro lato, vi è chi invece evidenzia come la procedura destinata all'assenza di beni sia quella dell'esdebitazione dell'incapiente (Trib. Palermo, 30 settembre 2022);

osservato a tal proposito che questa seconda impostazione non tiene conto del fatto che l'imprenditore persona giuridica – quale il ricorrente del caso di specie – non può ricorrere all'esdebitazione dell'incapiente, non potendo quindi che applicarsi al caso di specie l'istituto della richiesta liquidazione controllata;

P. Q. M.

visto l'art. 270 C.C.I.I. dichiara aperta della procedura di liquidazione controllata del debitore OSTA I LEGNO s.r.l. IN LIQUIDAZIONE

NOMINA

Giudice delegato la dott.ssa Gersa Gerbi

Liquidatore la dott.ssa Francesca Cervo, disponendo la comunicazione a questi della presente sentenza;

ORDINA



al debitore di depositare entro sette giorni dalla data di comunicazione della presente sentenza i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti reali o personali su beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di 60 giorni entro il quale a pena di inammissibilità devono trasmettere al liquidatore a mezzo posta elettronica certificata la domanda di restituzione di rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 ccii; si applica l'art. 10, comma 3 CCII

ORDINA

la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio da liquidare

DISPONE

ai sensi degli artt. 270, comma 5 e 150 CCII che dal giorno di apertura della liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura.

Dato atto che, ai soli effetti del concorso, dal deposito della domanda di liquidazione è sospeso il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, salvo si tratti di crediti garantiti da privilegio, pegno o ipoteca nei limiti di cui agli artt. 2749, 2788 e 2855 secondo e terzo comma c.c.

Dato atto che ai sensi dell'art. 268, comma 4 CCII non sono compresi nella liquidazione i crediti ed i beni indicati in tale norma

ORDINA

ai sensi dell'art. 270, comma 4 CCI, che la presente sentenza sia notificata al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, nonché che sia inserita nel sito internet del Tribunale.

Così deciso a Belluno, nella camera di consiglio del 16 aprile 2026

Il Presidente

dott. Umberto Giacomelli

Il Giudice est.

dott.ssa Gersa Gerbi

